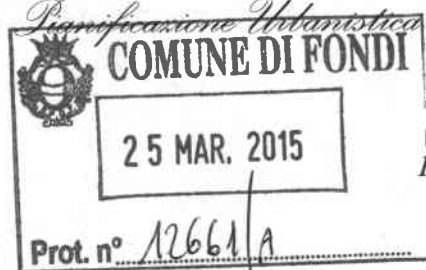




Provincia di Latina

Settore Pianificazione Urbanistica - Trasporti



Prot. N. 13650
Del 13/03/2015

Fascicolo n° 10477

Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 Tab. A
Autorizzazione a Alessandro PIANO nel Comune di Fondi.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923 avente per oggetto: "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il R.D. n° 1126 del 16.05.1926 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923, concernente il riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il D.P.R. n° 616 del 24.07.1977 avente per oggetto: "Attuazione della delega di cui all'art.1 della L. n°382 del 22.07.1975";

VISTA la D.G.R. n° 6215 del 30.07.1996 avente per oggetto: "... adozione delle determinazioni relative alle autorizzazioni a norma dell'art.7. del R.D.L. n°3267 del 30.12.1923, e degli artt. 20 e 21 del R.D. n°1126 del 16.05.1926";

VISTA la D.G.R. n° 3888 del 29.07.1998 avente per oggetto: "Delega delle funzioni agli enti locali e direttive per l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo";

VISTA la L.R. n° 53 del 11.12.1998 e successive modificazioni e integrazioni avente per oggetto: "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge n°183 del 18.05.1989";

VISTA la D.G.R. n° 3107 del 08.06.1999 avente ad oggetto: "Direttive per l'esercizio delle funzioni delegate con la L.R. n°4 del 20.01.1999"

VISTA la L.R. n°14 del 06.08.1999 avente ad oggetto: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la Deliberazione n° 7 del 02.10.2002 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)";

VISTA la Deliberazione del 05.03.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Adozione delle Misure di Salvaguardia di cui alle norme di attuazione del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (PAI)";

VISTE le Deliberazioni nn. 1-2 del 25.02.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno avente per oggetto rispettivamente: "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Frana" ed "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Idraulico";

VISTA la deliberazione n° 17 del 04/04/2012 con la quale il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio (BURL n° 21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n° 35);

VISTA la L.R. n° 39 del 28.10.2002 avente ad oggetto: "Norme in materia di gestione delle risorse forestali";

VISTO il Regolamento Regionale n° 7 del 18.04.2005 avente ad oggetto: "Regolamento di attuazione dell'art. 36 della L.R. n° 39 del 28.10.2002";

VISTO il Regolamento Provinciale per la gestione del Vincolo Idrogeologico approvato con D.G.P. n° 145 del 14.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni approvate con D.G.P. n° 202 del 27.09.2001;

VISTA la D.G.R. n° 13 del 13.01.2012 avente per oggetto: "Modifiche alla deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2002, 1745 – Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";

VISTO il D.C.P. n° 22 del 30.04.2009 avente per oggetto "Regolamento sul procedimento amministrativo";

*VISTA la domanda di Alessandro PIANO residente nel Comune di Fondi in Via Cucuruzzo n°17/b, presentata in data 22/12/2014, acquisita agli atti con prot. n°85739 del 23/12/2014, tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di **movimenti di terra in VARIANTE** all'autorizzazione Vincolo Idrogeologico prot. n°73448 del 19/09/2013 (adeguamento sismico e ampliamento di un fabbricato ad uso residenziale e sistemazione dell'area esterna), **riguardanti** la demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato ad uso residenziale, la realizzazione di muri di contenimento, di una vasca interrata per la raccolta delle acque meteoriche e la sistemazione esterna dell'area, nel Comune di Fondi in località Via Cucuruzzo, su terreno distinto in Catasto al FG. 9 P.lle 845-846;*

CONSIDERATO in particolare che la documentazione tecnica allegata alla domanda comprende:

- - scheda notizie;
- - relazione geologica;
- - documentazione fotografica;
- - relazione tecnica;
- - elaborato grafico.

VISTA la relata di pubblicazione del Comune priva di osservazioni e opposizioni.

VISTA la scheda istruttoria del geom. Luigi Pandozzi prot. n°9633 del 20/02/2015;

VISTO il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni formulato dal dott. Luigi Matteoli in qualità di R.P., nel verbale d'istruttoria prot. n°12270 del 06/03/2015 in atti;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "A" di cui alla D.G.R. n° 6215/96;

CONSIDERATO che sulla base degli atti le opere realizzate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D. n° 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

VISTO l'art. 107 del D.Leg. n°267 del 18.08.2000;

AUTORIZZA

Alessandro PIANO residente nel Comune di Fondi in Via Cucuruzzo n°17/b, ai soli fini del R.D.L. n° 3267/23 (vincolo idrogeologico), fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc, e quant'altro previsto da altra normativa vigente, ad eseguire i **movimenti di terra in VARIANTE** all'autorizzazione Vincolo Idrogeologico prot. n°73448 del 19/09/2013 (adeguamento sismico e ampliamento di un fabbricato ad uso residenziale e sistemazione dell'area esterna), **riguardanti** la demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato ad uso residenziale, la realizzazione di muri di contenimento, di una vasca interrata per la raccolta delle acque meteoriche e la sistemazione esterna dell'area, nel Comune di Fondi in località Via Cucuruzzo, su terreno distinto in Catasto al FG. 9 P.lle 845-846, giusta domanda e documentazione tecnica in premessa citata;

Si prescrive al titolare dell'autorizzazione di:

- attestare le fondazioni a quota tale che necessariamente e in ogni punto il trasferimento avvenga totalmente nell'ambito di un substrato omogeneo sia litologicamente che in quanto a caratteristiche fisico-meccaniche, con particolare attenzione alla coltre detritica;
- conservare a verde le porzioni di fondo non interessate dalle opere in questione, mediante la manutenzione del manto vegetale esistente e l'adozione di opere di difesa passiva atte a mitigare il rischio di incendio;
- dotare la rampa di accesso di cunette ai lati per la raccolta delle acque, da collegare, tramite pozzetti, ai sistemi di drenaggio previsti per il lotto;
- effettuare periodicamente l'ispezione e la liberazione da ostruzione delle canalette e dei pozzetti di smaltimento delle acque piovane e dei reflui eventualmente presenti;
- eseguire i lavori di scavo e le opere di completamento nella quantità e nei luoghi previsti dagli elaborati tecnici allegati alla presente istanza;
- mettere in atto categoricamente le opere di salvaguardia e stabilizzazione così come indicate nella relazione geologica allegata all'istanza;
- ottemperare a tutti gli adempimenti di cui alle leggi in materia antisismica, di trasformazione del territorio, di tutela dell'ambiente, dell'assetto vegetazionale esistente e del paesaggio;
- privilegiare le tecniche di ingegneria naturalistica ed a basso impatto ambientale come tipologie di intervento da utilizzare per la realizzazione delle opere di difesa delle scarpate e della balza a valle;
- regolamentare i deflussi idrici ricadenti nel piazzale e provenienti dai pluiali mediante pozzetti di raccolta che riversano le acque verso i sistemi di drenaggio esistenti all'esterno del lotto;
- sistemare e proteggere tutte le scarpate e le superfici nude formati a seguito dei lavori con opportune opere di contenimento (utilizzando, eventualmente, materiale reperibile in sito) a basso impatto ambientale, privilegiando l'ingegneria naturalistica;
- trattare i materiali di risulta, formati in seguito ai lavori, conformemente alla normativa vigente e in modo da non ostruire eventuali impluvi e/o depressioni naturali;
- provvedere a quanto prescritto dalla presente autorizzazione;
- comunicare con lettera raccomandata al Settore Pianificazione Territoriale – Trasporti della Provincia la data di inizio dei lavori almeno 15 giorni prima dell'inizio e con le stesse modalità quella di fine lavori;

L'Amministrazione Provinciale si riserva di modificare l'Autorizzazione, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa dell'ambiente per ciò che attiene l'assetto idrogeomorfologico;

Si dà atto che:

- L'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ha validità triennale ai fini dell'inizio dei lavori a partire dalla data del rilascio del provvedimento di

autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire) da parte dell'Autorità competente a condizione che lo stato dei luoghi dove si svolgeranno i previsti lavori sia rimasto immutato e che gli stessi verranno eseguiti secondo il progetto assentito;

- Il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa, vistata dal competente ufficio della Provincia verranno inviati al Comune di Fondi in duplice originale per la pubblicazione, per 15 giorni all'Albo Pretorio, per le eventuali osservazioni;
- Il Comune provvederà ad inoltrare alla Provincia di Latina le eventuali osservazioni pervenute per le determinazioni di competenza;
- Il Comune, in assenza di osservazioni, dopo ulteriori quindici giorni dalla avvenuta pubblicazione, procederà a trasmettere al richiedente il Nulla Osta e la relativa documentazione tecnica, allegata all'istanza, informando dell'avvenuta pubblicazione il Settore Pianificazione Urbanistica - Trasporti della Provincia;

Si invita il Comune a recepire le prescrizioni contenute nel presente Nulla Osta nei propri atti connessi.

Si invia copia del presente provvedimento e le relativa documentazione tecnica al Coordinamento Provinciale di Latina del Corpo Forestale dello Stato per il controllo sull'osservanza delle prescrizioni.

Si trasmette copia del presente provvedimento al Comando di Polizia Provinciale;

Si rappresenta che :

- Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi e fa salve tutte le norme di tutela del territorio interessate dall'intervento e oggetto di superiore approvazione;
- Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente atto é prodotto in 3 originali.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Luigi PANDOZZI

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Luigi MATTEOLI

Il Responsabile P.O.
Geom. Elio MURLANNI



Il Dirigente
Dott. Carlo PEROTTO